

**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA A TEMPO INDETERMINATO, AREA RICERCA, D.D.G. N. 2378 DEL 18 MAGGIO 2022 (G.U. N. 46 DEL 10 GIUGNO 2022).**

**Verbale n. 1**

Il 1° dicembre 2022, alle ore 16.30 si riunisce, in modalità telematica, la commissione nominata con il d.d.g. n. 4687 del 24 ottobre 2022 (albo n. 2970) composta da: Antonio MEZZERA, presidente; Maurizio CELLURA, componente; Paolo DARIO, componente; Rossella MANCINO, segretaria.

I membri prendono visione: del bando della procedura (d.d.g. n. 2378 del 18 maggio 2022, G.u. n. 46 del 10 giugno 2022); del d.p.r. n. 487/1994 sull'accesso agli impieghi pubblici e le modalità di svolgimento dei concorsi; del d.lgs. n. 165/2001 sull'ordinamento del lavoro delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, dell'art. 28 sull'accesso alla qualifica di dirigente di seconda fascia; del regolamento per l'accesso a tale qualifica dell'Università degli studi di Palermo (d.r. n. 2233 del 9 maggio 2022); del protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici (ordinanza del Ministero della salute del 25 maggio 2022, G.u. n. 126 del 31 maggio 2022, valido, ad oggi, fino al 31 dicembre 2022).

I componenti, preliminarmente, dichiarano che non sussistono le incompatibilità di cui all'art. 35, comma 3, lett. e), del d.lgs. n. 165/2001 e, in particolare, quelle previste dall'art. 6 del regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente di seconda fascia.

Si procede alla determinazione dei criteri di valutazione; la commissione ha a disposizione 120 punti: **30** per i titoli; **30** per la prima prova scritta; **30** per la seconda; **30** per l'orale. In caso di svolgimento eccellente della prova secondo i criteri analiticamente sotto descritti, si stabilisce di attribuire il punteggio da 29 a 30; se ottima, da 27 a 28; se buona, da 25 a 26; se discreta, da 23 a 24; se sufficiente, da 21 a 22; se insufficiente, il punteggio è inferiore a 21.

In generale, devono essere dimostrate: capacità di operare per obiettivi, gestire, motivare le risorse umane, rapportarsi e interpretare le esigenze del vertice all'interno di contesti evoluti; un'esperienza di collaborazione con i vertici e con gli organi istituzionali di enti complessi; capacità di programmazione, di elaborazione di *budget*, assicurando il miglior equilibrio fra le esigenze di servizio e quelle di economicità e di compatibilità con le risorse economiche disponibili; capacità di mantenere sotto controllo l'andamento dei costi, proporre e attuare interventi correttivi; conoscenza delle politiche pubbliche e delle legislazioni del settore dell'istruzione universitaria e della ricerca italiana e dei sistemi di pianificazione, valutazione e controllo; conoscenza dei processi dell'organizzazione di ateneo; capacità di promuovere progetti anche mediante convenzioni con altre università, istituzioni nazionali e internazionali,

enti di ricerca; capacità di contribuire all'integrazione tra diversi uffici e servizi e all'adattamento al contesto di intervento, anche in relazione alla gestione di crisi, emergenze, cambiamenti di modalità operative; approfondita conoscenza dell'organizzazione e dei riferimenti normativi di ateneo; conoscenza della disciplina in materia di provvedimenti amministrativi; conoscenza dei sistemi e degli applicativi specifici a supporto dell'attività di lavoro; tecniche di analisi e razionalizzazione dei processi e dell'organizzazione dei servizi.

Dopo approfondita discussione, la commissione stabilisce che lo scrutinio delle prove avviene tenendo conto di vari profili; sono oggetto di valutazione per tutte le prove, scritte e orali: la capacità di inquadrare sistematicamente gli argomenti, l'esattezza tecnica degli enunciati, la logicità nell'impostazione e nell'ordine di esposizione, la conoscenza dei dati e la ricchezza della trattazione. Si tiene, altresì, conto della chiarezza dell'esposizione e della proprietà di linguaggio. Inoltre, si valutano le attitudini, le motivazioni, le esperienze e le capacità professionali maturate nel percorso lavorativo.

In particolare, le prove scritte sono dirette a valutare, sotto il profilo teorico e pratico-operativo, la preparazione tecnica di base e la cultura generale, l'attitudine all'analisi dei fatti e la capacità di dare soluzioni tecniche, operative, organizzative, gestionali e giuridiche di problemi inerenti alle funzioni da svolgere su discipline e argomenti riguardanti le professionalità richieste.

La prima prova è un elaborato su tematiche attinenti agli ambiti di responsabilità indicati all'art. 1 del bando volto ad accertare, sotto il profilo della legittimità, economicità ed efficacia, la preparazione su discipline e argomenti specifici riguardanti la professionalità richiesta, con particolare riferimento a: pianificazione, implementazione e gestione dei progetti di ricerca per l'accesso ai finanziamenti a valere su risorse regionali, nazionali, europee e internazionali correlate agli ambiti di ricerca e innovazione; attività di monitoraggio, rendicontazione e *audit* dei progetti; supporto tecnico ai docenti per la presentazione delle proposte di ricerca in ambito regionale, nazionale, europeo e internazionale; attività connesse al trasferimento tecnologico; supporto alle iniziative di ricerca sulle risorse derivanti dal Pnrr; attività sulla valutazione della ricerca e sul sistema di assicurazione della sua qualità; gestione delle attività legate all'attivazione e al funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca e all'attribuzione degli assegni di ricerca e borse di studio; conoscenza della normativa sulle materie indicate.

La seconda prova scritta è un elaborato, a contenuto tecnico-pratico, diretto ad accertare la capacità alla risoluzione di problematiche inerenti all'esercizio dei compiti connessi alla professionalità richiesta e la valutazione di specifiche esperienze di servizio professionali maturate.

Ulteriori criteri di valutazione delle prove scritte sono: a) la correttezza, intesa come aderenza dell'elaborato alla normativa, dottrina e prassi amministrativa; b) il grado di conoscenza della materia e del quadro normativo di riferimento e degli eventuali orientamenti giurisprudenziali; c) la completezza illustrativa dell'argomento e la pertinenza delle risposte

rispetto a quanto richiesto dalla traccia d'esame; d) la chiarezza di esposizione, la proprietà di linguaggio, la capacità di sintesi e visione organica degli argomenti sviluppati. Per la seconda prova tecnico-pratica, si tiene conto anche e) della capacità di valutare le diverse eventuali criticità, la concretezza e l'adeguatezza delle soluzioni proposte.

La commissione predispone, nel giorno delle prove, 3 tracce inserite in altrettante buste anonime chiuse e sigillate sui lembi dalle firme dei commissari, presentate ai candidati affinché uno di essi scelga quella oggetto di esame.

Per entrambe le prove scritte, il tempo a disposizione dei candidati è di 4 ore dalla lettura della traccia. Sono ammessi solo i dizionari e i testi di legge non commentati e autorizzati dalla commissione.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano conseguito almeno 21/30 in ciascuna prova. Ai candidati viene data comunicazione degli esiti delle prove scritte tramite pubblicazione sul sito *web* di ateneo ad accesso riservato.

La prova orale consiste in un colloquio sugli argomenti oggetto delle prove scritte, dirette ad accertare la preparazione, la professionalità e l'attitudine alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficacia ed economicità organizzativa, di questioni connesse con le attività istituzionali delle università, su discipline e argomenti specifici riguardanti la professionalità richiesta dalla posizione dirigenziale da ricoprire. Il colloquio concorre, altresì, attraverso l'esame del *curriculum*, alla valutazione dell'attitudine del candidato all'espletamento delle funzioni dirigenziali anche in relazione alle esperienze professionali maturate e alle motivazioni individuali. Durante la prova orale è accertata la conoscenza della lingua inglese e la capacità di utilizzo di strumenti informatici. Ulteriori criteri di valutazione della prova orale sono: a) il grado di conoscenza della materia e del quadro normativo di riferimento; b) la capacità di esposizione chiara, corretta e sintetica; c) la completezza illustrativa dell'argomento, l'iter argomentativo logico e razionale; d) il grado di possesso delle capacità previste dal profilo di ruolo di cui all'art. 1 del bando.

La commissione determina, prima della prova orale, le domande, in numero congruo per consentire una scelta, tramite estrazione a sorte, anche all'ultimo candidato della giornata. I concorrenti sono chiamati in ordine alfabetico, previa estrazione a sorte della lettera. Il colloquio è superato con una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al termine di ogni seduta, la commissione formula l'elenco degli esaminati affisso nella sede degli esami, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

Ex art. 7 del bando, la valutazione dei titoli avviene, previa individuazione dei criteri, dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati.

Ai titoli, purché attinenti al ruolo da ricoprire, è attribuito un punteggio massimo pari a 30 punti:

a) esperienza lavorativa maturata nelle posizioni richieste per l'accesso al concorso (ad eccezione del servizio utilizzato come requisito di partecipazione): massimo 10 punti.

La commissione stabilisce di attribuire:

- per ogni anno continuativo di servizio: punti 1;
- per ogni frazione di anno superiore ai 6 mesi continuativi: punti 0,50.

b) titoli professionali attinenti alla qualificazione richiesta per il posto messo a concorso (abilitazioni professionali per le quali è richiesto il titolo universitario, incarichi di docenza presso istituzioni universitarie, particolari incarichi di responsabilità): massimo 8 punti.

La commissione stabilisce di attribuire:

- abilitazione professionale (per ogni abilitazione): punti 1;
- incarico di docenza presso istituzioni universitarie: punti 1 per ciascun anno accademico fino a un massimo di 3 punti;
- incarichi di responsabilità di unità organizzativa dirigenziale: punti 1 per ogni anno continuativo di servizio fino a un massimo di 4 punti;
- incarichi di responsabilità di unità organizzativa complessa o equiparabile (si intende per tale la posizione che in organigramma segue immediatamente l'unità organizzativa dirigenziale): punti 0,50 per ogni anno continuativo di servizio fino a un massimo di punti 3 (non sono considerate le frazioni di anno);
- incarichi di responsabilità di unità operativa semplice o equiparabile: punti 0,25 per ogni anno continuativo di servizio fino a un massimo di punti 2 (non considerate le frazioni di anno).

c) titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca e master di II livello: massimo 10 punti.

La commissione stabilisce di attribuire per ciascun titolo:

- possesso di seconda laurea triennale: punti 2;
- possesso di seconda laurea specialistica: punti 3;
- diploma di specializzazione: punti 2;
- dottorato di ricerca: punti 3;
- master II livello: punti 2.

d) pubblicazioni edite e lavori stampati in Italia e all'estero per le quali si è proceduto al deposito legale secondo le modalità previste dalla normativa: massimo 2 punti.

La commissione stabilisce di attribuire:

- per monografie a firma singola: punti 2;
- per monografie con più autori: punti 1;
- per saggi su riviste o contributi in volume: punti 0,50.

Il risultato della valutazione dei titoli è affisso all'albo dell'ateneo e pubblicato sul sito *web* all'indirizzo indicato all'art. 15 del bando e vale come comunicazione ufficiale ai candidati.

Stabilito quanto precede, la commissione richiede con *email* alla responsabile del procedimento l'elenco dei candidati e ne prende visione; i componenti dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione determina, quindi, le procedure da seguirsi per garantire l'imparzialità nei confronti dei candidati: a) Non possono essere introdotti in aula carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di ogni genere e altri oggetti secondo la vigente normativa. Sono ammessi solo i dizionari e i testi di legge non commentati autorizzati dalla commissione; b) I cellulari e gli *smartphone* (e ogni strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni, alla connessione vocale o alla trasmissione di dati) devono essere spenti prima dell'ingresso in aula e posati in vista; c) Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro o di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i membri della commissione; d) Ai candidati sono forniti una penna monouso e il materiale concorsuale consistente in: 2 fogli formato protocollo righe recanti il timbro dell'Università e la firma di un componente della commissione, una busta grande bianca dotata di linguetta staccabile e una busta piccola bianca contenente un cartoncino bianco, sul quale i candidati trascrivono le loro generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita); e) Gli elaborati devono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta fornita dalla commissione; f) I candidati, a conclusione della prova, inseriscono nella busta grande tutti i fogli, senza sottoscrizione né altro contrassegno, e la busta piccola chiusa contenente il cartoncino con scritto nome, cognome, data e luogo di nascita.

Ogni busta grande è firmata trasversalmente dal presidente, in modo che venga compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta, insieme alla data della consegna. Sulla linguetta staccabile posta sulla busta contenente l'elaborato di ciascun candidato è apposto lo stesso numero riportato nell'elenco dei candidati, in modo da poter riunire attraverso la numerazione, al termine della seconda prova, le buste appartenenti allo stesso candidato. Al termine di ciascuna prova, dopo la consegna di tutti i candidati, le buste contenenti gli elaborati sono inserite in un unico bustone, chiuso e controfirmato dal presidente e dai componenti, trasversalmente sul lembo di chiusura. La commissione, al termine della seconda prova, alla presenza di due candidati, procede alla riunione delle buste della prima e della seconda prova di ogni candidato. È aperta la busta sigillata dove sono state conservate le buste contenenti gli elaborati. Sono riunite, attraverso la numerazione, le buste appartenenti allo stesso candidato. Sono staccate, quindi, le linguette recanti il numero di riconoscimento e inserite le buste con gli elaborati di ciascun concorrente in un'unica busta, poi sigillata e controfirmata sul lembo di chiusura dai membri della commissione. Tutte le buste contenenti gli elaborati della prima e della seconda prova sono inserite in un unico bustone che, a sua volta, viene sigillato e firmato dal presidente e dai componenti della commissione e dalla segretaria trasversalmente sul lembo di chiusura.

La commissione, ai sensi dell'art. 8 del bando, al termine dei lavori formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessivamente riportata da ciascuno, sommando i voti ottenuti nelle prove scritte e nella prova orale con il punteggio dei titoli.

La commissione fissa il calendario: prima prova scritta 12 gennaio 2023, ore 10; seconda prova scritta 13 gennaio, ore 10.

I lavori si chiudono alle ore 18.

Il presente verbale, composto di 6 pagine viene trasmesso alla responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Antonio MEZZERA

presidente



ANTONIO  
MEZZERA  
CORTE DEI CONTI  
01.12.2022  
18:10:47  
GMT+01:00

Maurizio CELLURA

componente

Paolo DARIO

componente dichiarazione allegata

Rossella MANCINO

segretaria

dichiarazione allegata

**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO  
DI DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA A TEMPO INDETERMINATO - AREA RICERCA –  
D.D.G. N. 2378 DEL 18.05.2022 - GURI N. 46 DEL 10.06.2022**

**DICHIARAZIONE**

IL SOTTOSCRITTO PAOLO DARIO, COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA SELETTIVA PER TITOLI ED ESAMI, RELATIVA ALLA COPERTURA DI 1 POSTO DI DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO, AREA RICERCA, A TEMPO INDETERMINATO (D.D.G. N. 2378 del 18.05.2022)

**DICHIARA CON LA PRESENTE**

DI AVER PARTECIPATO IN MODALITA' TELEMATICA ALLA RIUNIONE PRELIMINARE PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI E DI CONCORDARE CON IL VERBALE N. 1

A black rectangular redaction box covering the handwritten signature of the component.

FIRMA DEL COMPONENTE

PROF. PAOLO DARIO

PISA, 1 DICEMBRE, 2022

**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO  
DI DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA A TEMPO INDETERMINATO - AREA RICERCA -  
D.D.G. N. 2378 DEL 18.05.2022 - GURI N. 46 DEL 10.06.2022**

DICHIARAZIONE

LA SOTTOSCRITTA ROSSELLA MANCINO, SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA SELETTIVA PER TITOLI ED ESAMI, RELATIVA ALLA COPERTURA DI 1 POSTO DI DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO, AREA RICERCA, A TEMPO INDETERMINATO (D.D.G. N. 2378 del 18.05.2022)

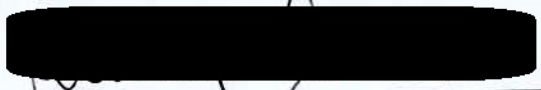
DICHIARA CON LA PRESENTE

DI AVER PARTECIPATO IN MODALITA' TELEMATICA ALLA RIUNIONE PRELIMINARE PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI E DI CONCORDARE CON IL VERBALE N. 1

DATA

Palermo, 01/12/2022

FIRMA DEL SEGRETARIO

  
\_\_\_\_\_